

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO REGIONALE DELL'ENERGIA E DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ

DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'ACQUA E DEI RIFIUTI

SERVIZIO 1 " S. I. I. DISSALAZIONE E SOVRAMBITO"

Oggetto: Progetto di ristrutturazione e adeguamento dell'impianto di depurazione a servizio del Comune di Pietraperzia sito in c.da Favara- ATI ENNA - Decreto di Revoca DDG n.660 del 01.7.2021 seguito Sentenza del TAR Catania – Codice Caronte: SI_1_26867 - CUP: D41B11000580006

IL DIRIGENTE GENERALE

- VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTO** il D.P.Reg. 28.02.1979, n.70 che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione Siciliana;
- VISTA** la L.R. 47 del 08.7.1977 "Norme in materia di bilancio della Regione siciliana" e s.m.i.;
- VISTA** la delibera della Giunta regionale n. 227 del 30 luglio 2003 con la quale è stata determinata la programmazione finanziaria in favore degli ATO ed è stato definito il percorso di attuazione del cofinanziamento dei piani di ambito;
- VISTA** la delibera della Giunta regionale n.268 del 26 settembre 2003 con la quale è stato determinato il riparto delle risorse finanziarie in favore degli ATO per il cofinanziamento dei rispettivi piani d'ambito;
- VISTO** il d.lgs. n.163 del 12.4.2006 e s.m.i.;
- VISTA** la circolare prot. n.11655 R.A. del 30 ottobre 2006 con la quale l'Agenzia Regionale dei Rifiuti e delle Acque ha diramato le modalità di erogazione delle risorse pubbliche finalizzate alla realizzazione degli interventi inseriti nei P.O.T. dei Piani d'Ambito;
- VISTO** il D.M. del Ministero dell'Economia e delle Finanze n.40 del 18.01.2008, recante modalità di attuazione dell'articolo 48 bis del D.P.R. 602/73 - disposizioni in materia di pagamenti da parte delle pubbliche amministrazioni;
- VISTA** la L.R. n.12 del 12.7.2011 "Disciplina dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture. Recepimento del decreto legislativo 12.4.2006, n.163 e s.m.i. e del D.P.R. 05.10.2010, n.207";
- VISTO** il D.P.Reg. 31 gennaio 2012, n.13 - Regolamento di esecuzione ed attuazione della legge regionale 12 luglio 2011, n.12. Titolo I - Capo I - Recepimento del decreto legislativo 12 aprile 2006, n.163 e successive integrazioni;
- VISTO** il d.lgs. n.33/2013 - "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- VISTO** il Regolamento UE n.1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- VISTO** l'art.1 comma 16, lettera c) della Legge 6 Novembre 2012, n.190 – Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione, e s.m.i.;
- VISTO** l'art.3 - Tracciabilità dei flussi finanziari relativi agli appalti ed ai finanziamenti pubblici, della

legge n.136 del 13.8.2010, Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia, e successive modifiche e integrazioni;

- VISTO** l'articolo 11 della Legge Regionale 13 gennaio 2015, n.3 di recepimento delle disposizioni del d.lgs. 23 giugno 2011 n.118 - “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42” e s.m.i.;
- VISTA** la L.R. 19 del 11 agosto 2015 che recepisce le disposizioni del d.lgs.152/2006 in tema di servizio idrico integrato;
- VISTO** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 07.8.2015, con il quale si approva il piano di gestione dei bacini idrografici del distretto della Sicilia;
- VISTO** il d.lgs. 18 aprile 2016 n.50, e successive modifiche ed integrazioni, con il quale viene approvato il Codice dei Contratti pubblici;
- VISTO** l’art.12 del d.lgs.50/2016 che esclude l’applicazione del medesimo codice con riferimento alle concessioni nel settore idrico già aggiudicate, che vengono dunque disciplinate dal d.lgs.163/2006;
- VISTO** il Decreto c.d. Sblocca Cantieri (D.L. 32 del 18 aprile 2019) convertito con L. n. 55 del 14 giugno 2019;
- VISTO** il Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana, sottoscritto in data 10 settembre 2016 tra il Presidente del Consiglio dei Ministri ed il Presidente della Regione Siciliana, riguardante l'attuazione degli interventi prioritari e l'individuazione delle aree d'intervento strategiche per il territorio al fine di realizzare un percorso unitario d'intervento sul territorio della Regione finalizzato allo sviluppo economico, produttivo ed occupazionale, alla sostenibilità ambientale ed alla sicurezza del territorio;
- VISTO** la Delibera di Giunta Regionale n.185 del 17 maggio 2016 “*Patto per lo sviluppo della Sicilia 2016 (Patto per il SUD) – Interventi*” con la quale è stato approvato il quadro sinottico “*Allegato A*” che aggiorna e integra i settori prioritari e i settori di intervento e la dotazione finanziaria del Patto per la Sicilia 2016, definendo per il settore prioritario n.4 – Ambiente, i settori di intervento: acqua e rifiuti, dissesto idrogeologico, territorio e dando mandato agli Assessori regionali, mediante i Dirigenti generali dei Dipartimenti competenti di formalizzare le proposte progettuali a valere sulle risorse FSC 2014/2020;
- VISTA** la Delibera CIPE n.25 del 10 agosto 2016 “*Fondo sviluppo e coesione 2014-2020 -aree tematiche nazionali ed obiettivi strategici - ripartizione ai sensi dell’articolo 1, comma 703, lettere b) e c) della legge n.190/2014*”; con la quale, nell’ambito del riparto del Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020 è stato approvato il piano di investimenti per il rilancio del Mezzogiorno, per interventi da realizzarsi, insieme alle risorse comunitarie, nelle Regioni e nelle Città Metropolitane mediante appositi Accordi interistituzionali denominati “*Patti per il Sud*”;
- VISTA** la Delibera CIPE n.26 del 10 agosto 2016 del Comitato Internazionale per la Programmazione Economica - “*Fondo sviluppo e coesione 2014-2020: Piano per il Mezzogiorno. Assegnazione risorse*” pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana Serie Generale n.267 del 15 novembre 2016 con la quale vengono assegnate alla Regione Sicilia 2.320,4 milioni di euro;
- VISTA** la Delibera di Giunta Regionale n.301 del 10 settembre 2016 con la quale è stato approvato lo schema del “*Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana*”, unitamente agli acclusi prospetti riportati negli Allegati A e B, e alle successive modifiche e deliberazioni del Patto;
- VISTO** il Decreto Assessoriale n.75 del 29.01.2016, in attuazione del primo comma dell'art.3 della LR n.19/2015, con il quale sono stati individuati i confini dei nove ambiti territoriali ottimali in cui il territorio siciliano viene suddiviso ai fini della gestione del servizio idrico integrato; individuazione che ripropone la delimitazione già esistente ai sensi del D.P.Reg. n.114 del 16.5.2001 e successivo D.P.Reg. n.16 del 29.01.2002, stante l'impossibilità geofisica di delimitarli in modo differente;

- VISTO** l'elenco degli interventi del settore idrico e depurativo inserito nel P.O.T. vigente nell'Ambito Territoriale di Enna;
- VISTA** la Delibera di Giunta Regionale n.29 del 21 gennaio 2017 di aggiornamento e modifica dell'elenco degli interventi Allegato B della deliberazione della Giunta regionale n.301 del 10 settembre 2016;
- VISTA** la circolare del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti prot.40436 del 27.9.2017, che regola il percorso amministrativo per le modalità di erogazione delle risorse pubbliche finalizzate alla realizzazione degli interventi previsti dalla Delibera di Giunta n.29/2017;
- VISTA** la circolare n.3 del 16.2.2017 del Dipartimento regionale del Bilancio e Tesoro, Unità di Staff 4 – Gestione del Fondo Sviluppo e Coesione nella quale vengono riportati gli adempimenti di natura finanziaria per gli interventi previsti nel Patto per il Sud, ed il DD n.154 del 15.2.2017 di istituzione dei capitoli in entrata, tra i quali il capitolo n.7470 denominato “Assegnazione dello stato per la realizzazione dei progetti finanziati con le risorse del fondo di sviluppo e coesione 2014-2020 per la depurazione – agglomerati con carico generato minore di 15.000 AE” e il capitolo n.7472 denominato “Assegnazione dello stato per la realizzazione dei progetti finanziati con le risorse del fondo di sviluppo e coesione 2014/2020 per le infrastrutture idriche e irrigue”;
- VISTA** la pista di controllo “Realizzazione di OO.PP. e acquisizione di beni e servizi a Regia delle articolazioni 4.a.2 (Depurazione) e 4.a.5 (Infrastrutture Idriche e Irrigie) approvata con DDG n.1070 del 21.7.2017 e trasmessa all'UCO, Dirigente del Servizio 1, con nota prot.38689 del 15.9.2017;
- VISTA** la Deliberazione della Giunta regionale n.3 del 3 gennaio 2019: Rimodulazione interventi del Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana (Patto per il Sud) finanziati con le risorse del FSC 2014/2020 - Area Tematica 2 'Ambiente' e Area Tematica 6 'Rafforzamento della capacita istituzionali' - Aggiornamento elenco interventi deliberazione della Giunta regionale n.301 del 10 settembre 2016, con la quale fra l'altro è stata confermata la programmazione dell'intervento incluso nell'allegato "B" per il “Progetto di ristrutturazione e adeguamento dell'impianto di depurazione a servizio del comune di Pietraperzia sito in c.da Favara” rientrante nell'intervento strategico "Depurazione - agglomerati con carico generato minore di 15.000 A.E." per il finanziamento del quale sono assegnate risorse del FSC 2014-2020 per l'importo di € 535.312,35;
- VISTA** la Delibera di Giunta Regionale n.80 del 27 febbraio 2019 “SII - Finanziamento delle reti e per la depurazione - Modalità attuative – Apprezzamento”;
- VISTO** l'Atto d'indirizzo dell'Assessore Regionale per l'Energia e i Servizi di Pubblica Utilità prot.12486 del 21 marzo 2019 “SII - Finanziamenti - Deliberazione n.80 del 27 febbraio 2019 della Giunta regionale - modalità applicative - prime indicazioni”;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n.12 del 27.6.2019 pubblicato sulla G.U.R.S. n.33 del 17.7.2019, Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n.19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell'articolo 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n.3. Modifica del decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013, n.6 e successive modifiche e integrazioni con la quale il Servizio 1 “Gestione ed attuazione del servizio idrico integrato” è stato derubricato in Servizio 1 “ Servizio Idrico Integrato Dissalazione e Sovrambito”;
- VISTO** il D.D.G. n.1779 del 31.12.2019 con il quale è stato conferito all'ing. Marcello Loria l'incarico di responsabile del Servizio 1 – Servizio Idrico Integrato Dissalazione e Sovrambito a decorrere dal 02.01.2020;
- VISTO** Il D.P.Reg. n°2805 del 19.6.2020 con il quale è stato conferito all'ing. Calogero Foti l'incarico di Dirigente generale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti;
- VISTA** la Legge 11 settembre 2020 n.120 «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali» (Decreto Semplificazioni);
- VISTA** la Deliberazione della Giunta Regionale n.168 del 21.4.2021 –Legge di Stabilità Regionale 2021 e Bilancio di previsione Regionale 2021– 2023 - Decreto Legislativo del 23.6.2011 n.118 –

Bilancio Finanziario Gestionale e Piano degli Indicatori per l'anno 2021;

VISTA la Legge regionale n.1 del 21 gennaio 2022 “Autorizzazione all’esercizio provvisorio del Bilancio della Regione per l’esercizio 2022”;

VISTO il II atto integrativo al testo Coordinato ed Integrato dell’Accordo di Programma Quadro “Tutela delle acque e gestione integrata e dell’Accordo di Programma Quadro Risorse Idriche” stipulato in data 31.3.2006, con il quale sono stati attivati interventi riportati nell’Allegato 1, per un ammontare di € 768.235.116,85, ed è stato definito, all’art.4, il costo e la fonte di finanziamento di ciascun POT aggiudicato. Più precisamente si evince che per l’A.T.O. di Enna il costo totale di realizzazione del POT 2005-2007 ammonta a € 152.037.331,43, con una quota pubblica di € 105.618.730.90 ed una quota privata di € 46.418.580,53, (pari al 31% del costo dell’intero POT);

CONSIDERATO che con la “CONVENZIONE DI GESTIONE” stipulata in data 19 novembre 2004 repertorio n.14110, registrata il 06 dicembre 2004 al n.100455, l’ATO 5 Enna ha affidato la gestione del S.I.I. dello stesso Ambito Territoriale, a decorrere dal 19 novembre 2004 per la durata di anni trenta, alla società denominata “ACQUAENNA” società consortile per azioni con sede in Enna, via S. Agata n.90;

VISTO il verbale n.04 del 14.7.2020 con la quale l’Assemblea Territoriale Idrica (ATI) di Enna ha deliberato di disporre il subentro dal 01 settembre 2020 nelle funzioni, competenze e in tutti i rapporti giuridici attivi e passivi facenti capo al Consorzio ATO 5 Enna in liquidazione;

CONSIDERATO fra gli interventi di cui al citato “Patto per lo sviluppo della Sicilia (Patto del Sud), è inserito l’intervento relativo al “Progetto di ristrutturazione e adeguamento dell’impianto di depurazione a servizio del comune di Pietraperzia sito in c.da Favara”, per un importo di € 535.312,35, per quota pubblica;

VISTA la nota prot.2268 del 03.11.2020 dell’ATI di Enna con la quale è stato trasmesso al Dipartimento regionale dell’Acqua e dei Rifiuti il “Progetto esecutivo di ristrutturazione ed adeguamento dell’impianto di depurazione a servizio del Comune di Pietraperzia, sito in C.da Favara”, CUP **D41B11000580006** con il seguente quadro economico:

A) Importo dei lavori al netto del ribasso d’asta, compreso: spese tecniche di progettazione, D.L., misura e contabilità, coordinamento sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, collaudo tecnico amministrativo e statico.		€ 770.451,18
Di cui:		
Competenze tecniche per progettazione, coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione.	€ 46.806,49	
Competenze tecniche per direzione dei lavori, misura e contabilità lavori e coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione.	€ 44.294,02	
Competenze tecniche per collaudo tecnico - amministrativo	€ 6.056,04	
Competenze tecniche per collaudatori statico	€ 2.377,21	
B) Somme a disposizione dell’Amministrazione		€ 5.363,82
B1) Incentivo RUP	€ 3.352,39	
B2) Incentivo supporto al RUP	€ 2.011,43	
TOTALE		€ 775.815,00

VISTO il verbale di verifica del 09.7.2020 prot.1306 del “Progetto di ristrutturazione ed adeguamento dell’impianto di Depurazione a servizio del Comune di Pietraperzia sito in contrada Favara” redatto ai sensi ai sensi del d.lgs.163 e ss.mm.ii. e della L.R. 12/2011;

VISTO il verbale di Validazione e Approvazione in linea tecnica del progetto esecutivo, redatto dal R.U.P in data 14.7.2020 prot.1331 “Progetto di ristrutturazione ed adeguamento dell’impianto di Depurazione a servizio del Comune di Pietraperzia sito in contrada Favara” ai sensi del

d.lgs.163/2006 e s.m.i. e LR 12/2011;

- VISTA** la Determina n.04 del 26.10.2020 con la quale il Direttore Generale dell'ATI di Enna approva in linea amministrativa il "*Progetto di ristrutturazione ed adeguamento dell'impianto di Depurazione a servizio del Comune di Pietraperzia sito in contrada Favara*" per l'importo complessivo di € 775.815,00;
- VISTA** la nota prot.309 del 10.02.2021 con la quale l'ATI di Enna ha trasmesso un addendum al verbale di verifica, validazione e approvazione in linea tecnica, approvato dal RUP in data 10.02.2021 prot.308, consistente in una integrazione al "*Progetto di ristrutturazione ed adeguamento dell'impianto di Depurazione a servizio del Comune di Pietraperzia sito in contrada Favara*" dell'elaborato progettuale 1.6 "*Relazione Sistema Fognario Depurativo*" e dell'elaborato 7.2.1 "*Computo metrico analitico e Riepilogo dell'investimento*"; con detto addendum si condivide la modalità di rendicontazione e si dichiara inoltre che il "*Progetto di ristrutturazione ed adeguamento dell'impianto di Depurazione a servizio del Comune di Pietraperzia sito in contrada Favara garantisce la corretta funzionalità dell'impianto e concorre al superamento della procedura di infrazione*";
- VISTA** la nota prot.365 del 17.02.2021 con la quale il Dirigente Generale dell'ATI Enna prende atto e condivide il sopracitato addendum del RUP trasmesso con nota prot.309 del 10.02.2021;
- VISTA** la copertura finanziaria dell'intervento in argomento pari a € **775.815,00** è ripartita per € **535.312,35** (*pari al 69 % di € 775.815,00*), per quota pubblica a valere sulle risorse previste nel "Patto per lo sviluppo della Sicilia" (Patto per il Sud) ed € **240.502,65** (*pari al 31% di € 775.815,00*) a carico del gestore "AcquaEnna S.c.p.a.";
- CONSIDERATO** che la società "AcquaEnna S.c.p.a." ha in consegna le opere e gli impianti afferenti la gestione del servizio idrico integrato e pertanto la gestione del servizio risulta pienamente operativa;
- VISTO** il DDG n.660 del 01.7.2021, registrato alla Ragioneria Centrale dell'Assessorato all'Energia e ai Servizi di Pubblica Utilità al n°743 del 21.7.2021, con il quale veniva disposto il finanziamento e impegno dell'intervento avente per oggetto: "**Progetto di ristrutturazione e adeguamento dell'impianto di depurazione a servizio del comune di Pietraperzia sito in c.da Favara**" sul capitolo **642452 - CUP D41B11000580006**;
- VISTO** il DDG n.1057 del 21.9.2021 registrato alla Ragioneria Centrale dell'Assessorato all'Energia e ai Servizi di Pubblica Utilità il 05.10.2021, con il quale veniva revocato in autotutela il DDG n.660 del 01.7.2021 dell'intervento avente per oggetto: **Progetto di ristrutturazione e adeguamento dell'impianto di depurazione a servizio del comune di Pietraperzia sito in c.da Favara** in quanto l'ing. Stefano Guccione non aveva titolo a firmare gli atti in nome e per conto dell'ATI Enna nella qualità di Direttore Generale;
- VISTA** la nota prot.40536 del 20.10.2021 di questo Dipartimento con la quale sono stati notificati sia il decreto di finanziamento (DDG n.660/21) che il contestuale decreto di revoca DDG n.1057/21 all'ATI di Enna;
- VISTI** i ricorsi presentati dall'Ati di Enna del 20.10.2021 al Tribunale Amministrativo Regionale di Catania n.1791, e n.1858 del 19.11.2021 presentati da Acqua Enna con i quali l'Ente di Governo e il Gestore del S.I.I. impugnano e chiedono di sospendere l'efficacia del provvedimento di revoca del finanziamento, DDG n.1057/21, e di aver riconosciuto il diritto ad un indennizzo a titolo di risarcimento danni pari agli importi dei finanziamenti in parola oltre ad interessi e rivalutazione fino al soddisfo;
- VISTE** le note prot.75802, 75807, 75810 del 26.10.2021 e nn.83556, 83557, 83558 del 29.11.2021 con le quali l'Avvocatura dello Stato di Catania trasmetteva a questo Dipartimento i ricorsi effettuati dall'ATI di Enna e da Acqua Enna presso il Tribunale Amministrativo Regionale di Catania inerenti le richieste di sospensione dei provvedimenti in oggetto chiedendo contestualmente a questo Dipartimento una relazione illustrativa circa i fatti posti a base degli atti impugnati e delle ragioni giuridiche che hanno indotto questo Dipartimento ad emettere il provvedimento di revoca in autotutela, DDG n.1057/21, al fine di poter predisporre un'adeguata difesa;

- VISTE** le note prott.90346, 90363, 90367 del 22.12.2021 e nn.90440, 90447 del 23.12.2021 dell'Avvocatura dello Stato di Catania con le quali trasmetteva a questo Dipartimento l'esito delle Sentenze del Tribunale Amministrativo di Catania con contestuale trasmissione degli atti in proprio possesso all'Avvocatura Distrettuale di Palermo per le valutazioni in merito agli eventuali appelli alle Sentenze di 1° grado;
- VISTA** la Sentenza n.3804 del 17.12.2021 con la quale il Tribunale Amministrativo di Catania in merito al ricorso n.1858 del 2021 proposto da Acqua Enna per l'annullamento previa sospensione dell'efficacia del DDG n.1057/21 del DRAR con cui è stato revocato il DDG n.660/2021 relativo al finanziamento "Progetto di ristrutturazione e adeguamento dell'impianto di depurazione a servizio del comune di Pietraperzia sito in c.da Favara" ha accolto la domanda annullatoria e contestualmente rigetta la domanda risarcitoria in quanto la mancata comunicazione dell'avvio del procedimento di revoca dei finanziamenti in argomento da parte del DRAR all'Ente di Governo e al Gestore del S.I.I. ha impedito allo stesso Tribunale di entrare nel merito del contenzioso;
- VISTA** la Sentenza n.3807 del 17.12.2021 con la quale il Tribunale Amministrativo di Catania in merito al ricorso n.1791 del 2021 proposto dall'Ati di Enna per l'annullamento previa sospensione dell'efficacia del DDG n.1057/21 del DRAR con cui è stato revocato il DDG n.660/2021 relativo al finanziamento "Progetto di ristrutturazione e adeguamento dell'impianto di depurazione a servizio del comune di Pietraperzia sito in c.da Favara" ha accolto la domanda annullatoria e contestualmente rigetta la domanda risarcitoria in quanto la mancata comunicazione dell'avvio del procedimento di revoca dei finanziamenti in argomento da parte del DRAR all'Ente di Governo e al Gestore del S.I.I. ha impedito allo stesso Tribunale di entrare nel merito del contenzioso;
- PRESO ATTO** che con la Determina del Presidente n.12 del 09.12.2021 sono stati approvati gli atti della Commissione Esaminatrice incaricata dell'espletamento della procedura per l'individuazione del Direttore Generale dell'ATI di Enna ai sensi dell'art.110 del d.lgs. n.267/2020;
- PRESO ATTO** che con la medesima determina l'ing. Stefano Guccione è risultato idoneo a ricoprire la carica di Direttore Generale dell'ATI di Enna proponendo all'Assemblea dell'ATI di nominare l'ing. Stefano Guccione quale Direttore dell'ATI di Enna per la durata di anni cinque rinnovabile;
- VISTA** la Delibera dell'Assemblea dell'ATI di Enna n.12 del 21.12.2021 con la quale l'ing. Stefano Guccione è stato nominato Direttore Generale dell'ATI di Enna per anni cinque rinnovabili;
- VISTA** la Determina del Direttore Generale dell'ATI di Enna n.1 del 03.01.2022 con la quale conferma e fa propria la Determina del Direttore dell'ATI di Enna n.4 del 26.10.2020 e di tutti gli atti citati;
- VISTE** le note prott.166 e 167 del 04.01.2022 del DRAR con le quali comunica all'ATI di Enna e ad Acqua Enna l'avvio del procedimento di revoca del decreto di finanziamento e impegno dell'intervento in oggetto di cui al DDG n.660 del 01.7.2021 ai sensi dell'art.7 comma 2 e art.8 commi 1 e 2 della Legge n.241/1990 e s.m.i. e ai sensi dell'art.9 comma 2 della L.R. n.7/2019;
- VISTO** il DDG n.3 del 05.01.2022 con il quale questo Dipartimento prende atto dell'annullamento da parte del TAR di Catania del decreto di revoca, previa sospensione dell'efficacia del DDG n.1057/2021 emesso dal DRAR, relativo al DDG n.660/2021 di finanziamento e impegno dell'intervento indicato in premessa;
- VISTA** la nota prot.430 del 17.01.2022 del Gestore del S.I.I. con la quale ha riscontrato la superiore nota prot.166 del 04.01.2022 di questo Dipartimento e nel confermare integralmente le argomentazioni contenute nel ricorso promosso da codesto gestore R.G. n.1857/21, ha chiesto di procedere all'archiviazione del procedimento, alla conseguente conferma e/o emanazione del decreto di finanziamento dell'intervento in oggetto considerato l'interesse pubblico ed alla necessità di realizzare urgentemente l'opera di che trattasi;
- VISTA** la nota prot.349 del 26.01.2022, assunta al prot.2988 del 26.01.2022 di questo Dipartimento, con la quale l'ATI di Enna ha riscontrato la superiore nota prot.167 del 04.01.2022 e nel confermare integralmente le argomentazioni contenute nel ricorso promosso dalla stessa ATI R.G. n.1791/21, ha chiesto di procedere all'archiviazione del procedimento, alla conseguente conferma e/o

emanazione del decreto di finanziamento dell'intervento in oggetto considerato l'interesse pubblico ed alla necessità di realizzare urgentemente le opere di che trattasi;

VISTE le note prott.3687 e 3692 del 01.02.2022 di questo Dipartimento con le quali comunica all'ATI di Enna ed Acqua Enna che si provvederà alla revoca del DDG di finanziamento e impegno n.660/2021 e alla nuova riproposizione stante il confermato interesse alla realizzazione degli interventi in oggetto;

RITENUTO per le ragioni sopra esposte, di dover procedere alla revoca del D.D.G. n.660 del 01.7.2021 relativo al *“Progetto di ristrutturazione ed adeguamento dell'impianto di Depurazione a servizio del comune di Pietraperzia sito in c.da Favara”* dell'importo di € **535.312,35** (pari al 69 % di € 775.815,00) a carico delle risorse di cui al *“Patto per lo sviluppo della Sicilia”* (Patto per il Sud), **CUP D41B11000580006**, sul capitolo **642452** del Bilancio della Regione Siciliana – *“Contributi agli investimenti alle amministrazioni locali per la realizzazione dei progetti finanziati con le risorse del fondo di sviluppo e coesione 2014/2020 per la depurazione di agglomerati con carico generato minore di 15.000 A.E. –Patto per il sud”* **cod. SIOPE U.2.03.01.02.017**.

Tutto ciò, premesso e considerato,

DECRETA

Art.1

Per le motivazioni indicate in premessa è revocato il DDG n.660 del 01.7.2021, registrato dalla Ragioneria Centrale dell'Assessorato regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità, relativo al finanziamento a favore dell'ATI Enna della somma di € 535.312,35 (pari al 69 % di € 775.815,00) a carico delle risorse di cui al *“Patto per lo sviluppo della Sicilia”* (Patto per il Sud), per il ***“Progetto di ristrutturazione ed adeguamento dell'impianto di depurazione a servizio del Comune di Pietraperzia sito in contrada Favara”*** **CUP D41B11000580006** sul capitolo **642452** del Bilancio della Regione Siciliana – *“Contributi agli investimenti alle amministrazioni locali per la realizzazione dei progetti finanziati con le risorse del fondo di sviluppo e coesione 2014/2020 per la depurazione di agglomerati con carico generato minore di 15.000 A.E. – Patto per il sud”*; **cod. SIOPE U.2.03.01.02.017**.

Art. 2

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito istituzionale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti in ossequio all'art.68 della L.R. n.21 del 12 agosto 2014 e come modificato dall'art.98, comma 6 della L.R. n.9 del 07 maggio 2015.

Art. 3

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR entro 60 giorni dalla data di notifica e ricorso straordinario al Presidente della Regione Siciliana entro 120 giorni dalla notifica.

Art. 4

Il presente decreto sarà trasmesso alla Ragioneria Centrale dell'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità per la registrazione, ai sensi dell'art.9 della Legge Regionale n.9 del 15.4.2021.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 1

Ing. Marcello Loria

IL DIRIGENTE GENERALE

Foti